



“Per imparare a stare insieme”

...l'appuntamento è al nido **Zucchero
Filato!**

siamo il gruppo delle **Piperite: i più
piccini**
e il gruppo delle **Vaniglie: i più
grandicelli**

insieme ad **Anna, Adriana, Fabiana
Marta e Maria Chiara**
con il coordinamento di
Luciana

trascorreremo un felice anno insieme....

Impareremo a conoscerci, a condividere, a comunicare,



Il bambino del nido percepisce e recepisce messaggi attraverso il proprio "io" e quindi mediante tutto il proprio corpo, egli è costantemente immerso in una realtà fatta di svariati stimoli sensoriali. E' necessario abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli, e aiutarlo a farne un buon uso, creando adeguate esperienze didattiche.

Una programmazione educativa deve risultare uno strumento flessibile in grado di modificarsi in caso di cambiamenti e di offrire, quindi, diverse e molteplici strategie operative.

L'analisi dei bisogni dei bambini delle diverse fasce di età considerate permette di elaborare programmazioni educative in grado di rispondere agli stessi, aiutando ogni bambino e ogni bambina a seguire percorsi di socializzazione, acquisizione di abilità, conoscenze, capacità affettive e relazionali.

Verrà privilegiato quindi il "benessere" del bambino, la progressiva conquista di autonomia, la delicatezza delle situazioni di gioco e di relazione, dove l'adulto costruisce un contesto di vita, di relazione, di apprendimento agendo sull'ambiente educativo (spazi, tempi, un clima accogliente e protettivo)



Ma...Cosa facciamo a Zucchero Filato?

Le nostre giornate saranno scandite da una serie di proposte e attività, calibrate da precise strategie educative a misura di ciascuna fascia di età. Pur avendo ben chiare le finalità, abbiamo deciso di seguire un modello di programmazione flessibile... perché non intendiamo trascurare i ritmi personali di sviluppo del singolo bambino e, di conseguenza, di ciascun gruppo!

Qualche esempio di attività, per i più piccini e per i più grandicelli:

Il cestino dei tesori: un contenitore raccoglie oggetti molto semplici, fatti esclusivamente con materiali naturali... legno, metallo, gomma, carta, tessuto, pelle, pelo, cartone, ecc.



Ai bambini, seduti di fronte al cesto, viene lasciata massima libertà di esplorare gli oggetti che preferiscono...mentre l'adulto osserva!

Il gioco euristico: si propongono ai bambini numerose varietà di oggetti... Catene, tubi, pon-pon, coperchi di latta, anelli per tende. Perché i bambini possano sperimentare la capacità di allineare, impilare, fare, disfare secondo schemi ripetitivi, che conferiscono loro sicurezza.

Storie, filastrocche e Canti: si raccontano tante e tante volte brevi racconti, cantilene e filastrocche...per sviluppare il linguaggio e il senso dell'attenzione!

La pittura e il disegno: si sperimenta l'uso dei colori, passando il pennello da una mano all'altra e strofinandolo energicamente sulla carta. Con i pennarelli si fanno scarabocchi...per imparare, via via, ad utilizzare in modo completo lo spazio del foglio.

Il gioco a terra: i bambini, seduti a terra, possono liberamente utilizzare costruzioni, giochi a incastro, personaggi, macchinine, trenini...per sviluppare la motricità fine e per stabilire relazioni fra le cose!



Abilità di movimento attraverso il ballo:

si ascoltano musiche, più o meno ritmate, e ci si muove a tempo...per sfogarsi e rilassarsi!

La manipolazione: oggetti pesanti e leggeri, soffici o rigidi, ruvidi o lisci... foglie, Carta, Cartone, schiuma da barba, Crema, salsa di pomodoro... Prendendo in mano materiali di tipo e volume diversi, il bambino comincia a sviluppare la sensibilità tattile... a distinguere i colori, le misure e le forme!

I travasi: contenitori di varia forma e misura... materiali come pasta, riso o farina...strumenti come mestoli, piccoli tubi in gomma, imbuti... per stimolare il tatto attraverso la manipolazione di materiali differenti e l'udito grazie al rumore dei materiali versati da un contenitore all'altro.

Il gioco simbolico: offrire spazi e materiali capaci di creare situazioni in cui "far finta di"...in cucina, con le bambole, con i travestimenti... per



imitare gli adulti, per relazionarsi con gli altri bambini e costruire la propria identità!

La Valigia dei rumori: un contenitore con differenti sonagli, che producono suoni distinti. Tutti gli oggetti vengono presentati ai bambini e, successivamente, viene chiesto loro di riconoscerli attraverso il suono che producono. Si crea una magica aspettativa...e, solo dopo averli identificati, li si mostra ai bimbi!

Il cestino dei sacchetti profumati: in un luogo raccolto, con un piccolo gruppo di bambini, si gioca a sentire e riconoscere il profumo custodito all'interno di "magici" sacchetti: il rosmarino, la salvia, la lavanda la menta...

Il cestino dei sapori: in un luogo raccolto, con un piccolo gruppo di bambini, si gioca ad assaggiare e a riconoscere i sapori: il miele, lo zucchero, il sale...



Percorso anno scolastico 2018/2019

Ho in mente un **ALBERO**
Con il **NIDO** in **CUORE** che
racconta...

* Adottiamo un albero del nostro giardino e osserviamolo in tutte le stagioni.

* L'albero ci insegna:

... la ricchezza della diversità – foglie diverse sulla stessa chioma.

* la fiaba... laboratorio di drammatizzazione
...come il silenzio sia parte del suono – il linguaggio delle foglie

...la generosità- ci accoglie tutti sotto la stessa chioma senza chiedere nulla.

...la saldezza, la resistenza- nel sapere chi si è e cosa si riesce a fare stando fermi sulle proprie gambe come radici.



Una bellissima esperienza per...

- ...imparare a stare insieme
- ...imparare a condividere i giochi
- ...imparare ad essere amici
- ...imparare a rispettarsi
- ...sperimentare lo spazio
- ...conoscere i colori
- ...sperimentare tecniche diverse
- ...e tanto altro...

Nel corso dell'anno, per il gruppo delle Vaniglie (i più grandicelli), sono previsti due percorsi integrativi curati da specialisti esterni:

Laboratorio Musicale

Laboratorio Motorio



Orari e Recapiti

Il nido Zucchero Filato funziona dal lunedì al venerdì, per dieci ore al giorno.

Gli ingressi avvengono dalle ore 8.00 alle 9.30.

La prima uscita ha luogo alle ore 13.00.

La seconda uscita ha luogo alle ore 16.00.

L'ultima uscita ha luogo dalle ore 16.00 alle ore 17.45.

L'attività didattica si articola dai primi di settembre sino alla fine di luglio.



La direttrice è sempre disponibile a ricevere i genitori
nelle mattinate di martedì, mercoledì e giovedì
previo appuntamento